IVASS
ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

CONCORSO PER L'ASSUNZIONE DI 10 LAUREATI CON ORIENTAMENTO GIURIDICO

Articolo 1
Posti a concorso

L'IVASS indice un concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 10 laureati con orientamento nelle discipline giuridiche, da inquadrare nell'Area professionale/manageriale, profilo di Esperto, livello retributivo 1, di cui al Regolamento per il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Istituto, da destinare a diverse Funzioni dello stesso, ivi incluso l'Arbitro Assicurativo.

Il personale inquadrato nel profilo di Esperto svolge attività di analisi, ricerca, studio, programmazione e progettazione; compie attività di carattere ispettivo, ove necessario in qualità di Capo Ispezione o Vice Capo Ispezione; cura il coordinamento di fasi di processi nell'ambito della Struttura e partecipa a progetti o processi di rilievo, anche trasversali a più Strutture, nonché a organismi collegiali.

La sede di lavoro è Roma; per lo svolgimento delle attività istituzionali può essere comunque richiesta la disponibilità a spostamenti su tutto il territorio nazionale e all'estero.

L'IVASS si riserva di utilizzare la graduatoria finale di cui all'articolo 8 per ulteriori esigenze organizzative e nei limiti della capienza in organico.

Articolo 2
Requisiti di partecipazione e assunzione

Sono richiesti i seguenti requisiti:

a) **laurea magistrale o specialistica, conseguita con un punteggio di almeno 105/110, o votazione equivalente, in una delle seguenti classi: Giurisprudenza (LMG/01 o 22/S); Scienze giuridiche (LM/SC-GIUR); Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica (102/S); Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM/63 o 71/S); Scienze della politica (LM/62 o 70/S); altra laurea equiparata ad uno dei suddetti titoli ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;**

ovvero

diploma di laurea di "vecchio ordinamento", conseguito con un punteggio di almeno 105/110 o votazione equivalente, in una delle seguenti discipline: Giurisprudenza; Scienze dell'amministrazione; Scienze politiche; altra laurea ad esso equiparata o equipollente per legge.

È consentita la partecipazione ai possessori di titoli di studio conseguiti all'estero o di titoli esteri conseguiti in Italia con votazione corrispondente ad almeno 105/110, riconosciuti equivalenti o equipollenti, secondo la vigente normativa, a uno dei titoli sopraindicati ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi. La richiesta di riconoscimento deve essere tempestivamente presentata al soggetto competente nelle modalità previste dalla normativa vigente;

b) età non inferiore ai 18 anni;

c) cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione Europea, ovvero altra cittadinanza secondo quanto previsto dall'articolo 38 del d.lgs. n. 165/2001;

d) godimento dei diritti civili e politici. I cittadini e le cittadine di uno Stato membro dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza. Nel caso di cittadinanza di Paesi terzi di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001 tale requisito si applica solo in quanto compatibile;

e) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione o per altri reati dolosi che rendano oggettivamente incompatibile, per la loro natura, l'assunzione del candidato presso l'IVASS (a tal fine, saranno oggetto di valutazione da parte dell'Istituto tutte le sentenze di condanna, passate in giudicato, per reati dolosi).

Il candidato dovrà dichiarare di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, dovranno essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

f) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego a seguito

dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

g) adeguata conoscenza della lingua italiana;
h) idoneità fisica alle mansioni.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda nonché all'atto dell'assunzione, fatta eccezione per il riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero, che dovrà sussistere alla data di assunzione. Il possesso del requisito di cui alla lettera g) viene verificato durante lo svolgimento delle prove di concorso.

L'IVASS può verificare l'effettivo possesso dei requisiti previsti dal presente bando in qualsiasi momento, anche successivo allo svolgimento delle prove di concorso e all'eventuale instaurazione del rapporto d'impiego.

Articolo 3
Domanda di partecipazione e termine per la presentazione della domanda

La domanda di partecipazione deve essere presentata **entro il termine perentorio delle ore 12:00 (ora italiana) del 30 novembre 2026**, utilizzando esclusivamente il Portale Concorsi e Selezioni accessibile dal sito internet dell'IVASS (https://www.ivass.it), di seguito "Portale". Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso.

Si precisa che ai fini dell'acquisizione della candidatura nel Portale è **necessario compilare tutti i campi obbligatori, confermare e inviare la domanda**. Una volta completata la presentazione della domanda, il Portale invierà apposita e-mail di conferma. La domanda presentata sul Portale da una persona identificatasi tramite SPID, CIE o EIDAS, si intende sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La data di presentazione della domanda di partecipazione è attestata dal Portale che, allo scadere del termine di cui sopra, non permetterà più l'invio della stessa. Al fine di evitare un'eccessiva concentrazione negli accessi all'applicazione in prossimità della scadenza del termine previsto dal bando, si raccomanda di inviare con congruo anticipo la propria candidatura, tenuto anche conto del tempo necessario per completare l'iter di registrazione propedeutico alla presentazione della domanda.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

Non sono tenute in considerazione e comportano, quindi, l'esclusione dal concorso le candidature dalle quali risulti il mancato possesso di uno o più dei requisiti prescritti per la partecipazione allo stesso. In tali casi, l'IVASS comunica il provvedimento di esclusione.

L'ammissione alle prove avviene con la più ampia riserva di verifica del possesso dei requisiti di partecipazione al concorso di cui all'articolo 2, fermo quanto previsto dall'ultimo capoverso del medesimo articolo nonché dall'articolo 9.

L'IVASS non assume alcuna responsabilità per la mancata o tardiva ricezione di comunicazioni dirette ai candidati che sia da imputare a disguidi telematici, all'indicazione nella domanda di un recapito errato o incompleto oppure a omessa o tardiva segnalazione da parte del candidato del cambiamento di recapito.

I candidati che, in relazione alla specifica condizione di disabilità (art. 20, L. 104/1992 e art. 16, comma 1, L. 68/1999), a disturbi dell'apprendimento (DSA) o ad altre situazioni tutelate dalla legge, abbiano necessità di strumenti di ausilio e/o tempi aggiuntivi ovvero di ulteriori cautele per la partecipazione alle prove, dovranno farne richiesta compilando gli appositi campi del modulo di domanda (sezione "requisiti generici").

Nel caso in cui le condizioni sopra indicate siano intervenute successivamente allo scadere del termine utile per l'invio della domanda di partecipazione, i candidati potranno segnalarle secondo le modalità e le tempistiche che saranno indicate nell'avviso di convocazione alle prove di cui all'articolo 6.

Le candidate che ne abbiano necessità potranno avvalersi presso la sede d'esame di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Le richieste pervenute saranno valutate anche avvalendosi di medici incaricati, esclusivamente sulla base del nesso causale tra la situazione dichiarata e le modalità di svolgimento di ciascuna prova, senza pregiudizio della regolare e tempestiva conclusione della procedura. Qualora l'IVASS riscontri, anche successivamente, la non veridicità di quanto dichiarato, disporrà l'esclusione dal concorso, non darà seguito all'assunzione o procederà alla risoluzione del rapporto di impiego eventualmente instaurato.

Articolo 4
Preselezione per titoli

Nell'eventualità in cui pervenga un numero di domande di partecipazione superiore alle 1.500 unità, l'IVASS, al fine di assicurare l'efficacia e la celerità delle procedure selettive, si

riserva la facoltà di procedere ad una preselezione per titoli delle candidature per individuare i candidati da ammettere alla prova scritta di cui all'articolo 5.

A tal fine, l'IVASS provvederà alla formazione di una graduatoria preliminare redatta sommando i punteggi attribuiti ai seguenti titoli:

a) titolo di studio di cui all'articolo 2 con le seguenti votazioni (o votazioni equivalenti):
   - 105/110 punti 0,00
   - da 106/110 a 107/110 punti 1,00
   - da 108/110 a 109/110 punti 2,00
   - da 110/110 a 110/110 e lode punti 3,00

b) dottorato di ricerca in una delle materie oggetto delle prove d'esame del concorso: punti 1,50;

c) diploma conseguito presso una scuola di specializzazione per le professioni legali di cui all'articolo 16 del d.lgs.17 novembre 1997, n. 398, ovvero diploma conseguito, ai sensi della normativa vigente, presso una scuola di specializzazione universitaria, in una delle materie oggetto delle prove d'esame del concorso, al termine di un percorso di studi di almeno due anni e all'esito del superamento di un esame finale: punti 0,90;

d) master universitario di secondo livello ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, in una delle materie oggetto delle prove d'esame del concorso: punti 0,70.

Ai fini del presente articolo sono considerati utili i titoli di studio conseguiti all'estero o i titoli esteri conseguiti in Italia, riconosciuti equivalenti o equipollenti ai titoli di cui sopra, secondo la vigente normativa. La richiesta di riconoscimento deve essere tempestivamente presentata al soggetto competente nelle modalità previste dalla normativa vigente.

I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, fatta eccezione per il riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero, che dovrà sussistere alla data di assunzione.

Per ciascuna delle categorie di cui ai precedenti punti a), b), c) e d) verrà preso in considerazione un solo titolo. Il punteggio massimo attribuibile è fissato in 6,10 punti.

Ai fini della formazione della predetta graduatoria preliminare si terrà conto unicamente dei titoli dichiarati nella domanda presentata secondo le modalità ed entro il termine di cui all'articolo 3.

I candidati vengono classificati in ordine decrescente in base al punteggio complessivo calcolato secondo i criteri di cui sopra.

Vengono convocate a sostenere la prova scritta di cui al successivo articolo 5 le persone classificatesi nelle prime 1.500 posizioni, nonché gli eventuali *ex aequo* nell'ultima posizione utile.

Il punteggio conseguito ai fini della preselezione non concorre alla formazione del punteggio utile ai fini della graduatoria di merito del concorso.

Il risultato conseguito nella preselezione per titoli, con l'indicazione dell'eventuale ammissione alla prova scritta, viene reso disponibile a ciascuna persona interessata nel Portale (nella sezione "Le mie domande/Inviate" relativa al presente concorso). Tale pubblicazione assume valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Sul sito internet dell'IVASS viene, inoltre, pubblicato un apposito avviso relativo alla pubblicazione dei risultati della preselezione.

L'IVASS non assume responsabilità in ordine alla diffusione di informazioni inesatte riguardanti il concorso da parte di fonti non autorizzate.

Articolo 5
Commissione e prove di concorso

L'IVASS nomina una Commissione con l'incarico di sovrintendere alle prove di esame, che si svolgono a Roma.

Il concorso si articola in una prova scritta e in una prova orale nelle materie indicate nel programma d'esame allegato.

La prova scritta prevede lo svolgimento di tre quesiti in forma sintetica e di un elaborato in lingua inglese su temi di attualità.

I quesiti – che possono avere per oggetto l'esame di un caso pratico – devono essere scelti dal candidato tra quelli proposti dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel programma d'esame allegato. La durata complessiva della prova è stabilita dalla Commissione fino a un massimo di cinque ore.

Nella valutazione dei quesiti la Commissione verifica: le conoscenze tecniche (applicazione delle conoscenze generali al contenuto del quesito proposto); la capacità di sintesi; l'attinenza alla traccia (pertinenza, completezza); la chiarezza espressiva (proprietà linguistica; correttezza espositiva); la capacità di argomentare (sviluppo critico delle questioni; qualità delle considerazioni/soluzioni proposte). Nella valutazione dell'elaborato in lingua inglese la Commissione verifica il livello di conoscenza della lingua in relazione a un suo utilizzo come strumento di lavoro.

Per lo svolgimento della prova scritta sarà consentita la consultazione unicamente di testi di normativa primaria nazionale e dell'Unione Europea non commentati né annotati, esclusivamente in forma cartacea. Non è consentita la consultazione delle disposizioni delle Autorità di Vigilanza; non sono inoltre consultabili manuali, appunti di ogni genere né dizionari di lingua inglese. Il giorno della prova la Commissione potrà vietare la consultazione di specifici testi, anche a carattere normativo, in relazione ai contenuti dei quesiti.

La Commissione provvede alla valutazione delle prove scritte garantendone l'anonimato, anche mediante sedute svolte in modalità telematica.

Vengono valutate esclusivamente le prove dei candidati che abbiano svolto tutti e tre i quesiti, secondo le indicazioni del programma d'esame.

I tre quesiti sono valutati fino a un punteggio massimo complessivo di 60 punti, attribuendo a ognuno fino a un massimo di 20 punti.

La prova scritta è superata da coloro che abbiano ottenuto un punteggio di almeno 12 punti in ciascuno dei quesiti, con un punteggio minimo complessivo pari ad almeno 36 punti; la prova scritta è altresì superata dai candidati che abbiano conseguito in uno solo dei tre quesiti un punteggio di almeno 9 punti, purché il punteggio conseguito negli altri due quesiti non sia inferiore a 12 punti e il punteggio minimo complessivo sia, in ogni caso, pari ad almeno 36 punti.

L'elaborato in lingua inglese è corretto solo per i candidati che abbiano ottenuto il punteggio minimo complessivo nei tre quesiti, secondo quanto sopra indicato, ed è valutato fino a un massimo di 5 punti.

La votazione complessiva della prova scritta risulta dalla somma dei due punteggi utili (quesiti nelle materie di cui al programma d'esame ed elaborato in lingua inglese).

Il risultato della prova scritta, con l'indicazione dell'eventuale ammissione alla prova orale e della data di convocazione alla stessa, viene reso disponibile a ciascuna persona interessata nel Portale (nella sezione "Le mie domande/Inviate" relativa al presente concorso). Tale pubblicazione assume valore di notifica a ogni effetto di legge.

Sul sito internet dell'IVASS viene, inoltre, pubblicato un apposito avviso relativo alla pubblicazione dei risultati della prova scritta.

La prova orale consiste in un colloquio sulle materie indicate nel programma d'esame allegato nonché in una conversazione in lingua inglese. Possono formare oggetto del colloquio l'argomento della tesi di laurea e le eventuali esperienze professionali maturate.

Il colloquio, nel quale potranno essere discussi con il candidato anche casi pratici, tende ad accertare: le conoscenze tecniche; la capacità espositiva; la capacità di cogliere le interrelazioni tra gli argomenti; la capacità di giudizio critico. La conversazione in lingua inglese è volta a verificare il livello di conoscenza del candidato in relazione a un utilizzo della stessa come strumento di lavoro.

La prova orale viene valutata con l'attribuzione di un punteggio massimo di 60 punti ed è superata dai candidati che conseguano un punteggio di almeno 36 punti.

Il risultato della prova orale viene reso disponibile a ciascuna persona interessata nel Portale (nella sezione "Le mie domande/Inviate" relativa al presente concorso). Tale pubblicazione assume valore di notifica a ogni effetto di legge.

Sul sito internet dell'IVASS viene, inoltre, pubblicato un apposito avviso relativo alla pubblicazione dei risultati della prova orale.

Articolo 6
Convocazione alle prove

Il calendario e il luogo di svolgimento della prova scritta sono resi noti tramite avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4ª Serie speciale (Concorsi ed Esami) di un martedì o venerdì dei mesi di dicembre 2026 o gennaio 2027 e sul sito internet dell'IVASS (https://www.ivass.it). Con le stesse modalità e gli stessi tempi – qualora per motivi organizzativi non sia ancora possibile determinare data e luogo di svolgimento della prova scritta – viene indicata la data entro la quale l'avviso verrà successivamente pubblicato.

Nel caso in cui, dopo la pubblicazione del calendario, circostanze straordinarie e imprevedibili rendano necessario rinviare lo svolgimento della prova scritta, la notizia del rinvio e del nuovo calendario viene prontamente diffusa mediante avviso con le modalità sopra evidenziate.

Il calendario e il luogo di svolgimento della prova orale vengono resi disponibili a ciascuna persona interessata nel Portale (nella sezione "Le mie domande/Inviate" relativa al presente concorso). Tale pubblicazione assume valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Sul sito internet dell'IVASS viene, inoltre, pubblicato un apposito avviso relativo al calendario e al luogo di svolgimento della prova orale.

L'IVASS non assume responsabilità in ordine alla diffusione di informazioni inesatte da parte di fonti non autorizzate.

Articolo 7
Identificazione dei candidati per la partecipazione alle prove

Per sostenere le prove i candidati devono essere muniti di carta di identità ovvero di uno dei documenti di riconoscimento previsti dall'articolo 35 del D.P.R. n. 445/2000. Coloro che non siano in possesso della cittadinanza italiana devono essere muniti di documento equipollente.
Il documento deve essere in corso di validità secondo le previsioni di legge. Sono esclusi coloro che non siano in grado di esibire alcuno dei documenti suddetti.

Articolo 8
Graduatorie

Sono considerati idonei i candidati che abbiano conseguito nelle prove di concorso i punteggi minimi previsti dall'articolo 5. Il punteggio complessivo delle persone idonee è determinato dalla somma dei punteggi riportati nella prova scritta e nella prova orale.
La Commissione d'esame forma la graduatoria di merito seguendo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito dai candidati nelle prove. L'IVASS approva la graduatoria finale in base alla suddetta graduatoria di merito e a eventuali titoli di preferenza definiti in materia di concorsi pubblici dalla normativa vigente alla data di scadenza del termine utile per l'invio delle domande di partecipazione o previsti dal Regolamento per il trattamento giuridico ed economico del personale dell'IVASS (questi ultimi richiamati qui di seguito), dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso. Non saranno presi in considerazione eventuali titoli dichiarati successivamente alla presentazione della domanda medesima.
Ai sensi del Regolamento per il trattamento giuridico ed economico del personale dell'IVASS costituiscono titolo di preferenza, nell'ordine e a parità di merito, la qualità di:

- orfano, vedovo o vedova di dipendente dell'Istituto deceduto per causa di servizio o deceduto in servizio;
- dipendente o ex dipendente dell'Istituto, anche a tempo determinato, che abbia prestato servizio per almeno un anno.

Fermo restando quanto precede, qualora più candidati risultino in posizione di *ex aequo,* viene data preferenza al candidato più giovane di età[1].

L'IVASS, nel caso di rinuncia alla nomina o di mancata presa di servizio da parte delle persone classificate in posizione utile all'assunzione, si riserva la facoltà di coprire i posti rimasti vacanti seguendo l'ordine della graduatoria finale.

L'IVASS si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria finale entro il termine di due anni dalla data di approvazione della stessa, salvo eventuali proroghe da parte dell'Istituto.

La graduatoria finale delle persone classificate in posizione utile all'assunzione è pubblicata sul sito internet dell'IVASS (https://www.ivass.it). Tale pubblicazione assume valore di notifica a ogni effetto di legge.

Per esigenze di tutela della *privacy*, i nominativi delle persone idonee in graduatoria verranno sostituiti dai codici delle rispettive domande di partecipazione e saranno pubblicati solo in caso di utilizzo della stessa.

Articolo 9
Verifiche sul possesso dei requisiti e dei titoli

Le persone classificate nella graduatoria finale in posizione utile all'assunzione devono autocertificare il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 445/2000. Le stesse sono sottoposte a visita medica per verificare il possesso del requisito di cui all'articolo 2, punto h).

L'IVASS si riserva di procedere all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti di partecipazione ed assunzione di cui all'articolo 2 nonché dei titoli di preselezione di cui all'articolo 4 e degli eventuali titoli di preferenza di cui all'articolo 8, in qualsiasi momento, anche successivo all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego.

L'Istituto dispone l'esclusione dal concorso, non dà seguito all'assunzione, ovvero procede alla risoluzione del rapporto d'impiego, di coloro che risultino sprovvisti di uno o più requisiti di partecipazione e assunzione, dei titoli di preselezione di cui all'articolo 4 nonché degli eventuali titoli di preferenza di cui all'articolo 8, ovvero che risultino aver rilasciato dichiarazioni non veritiere.

[1] In materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, si fa presente che la percentuale di genere del personale dell'Area professionale/manageriale, profilo di Esperto, al 31 dicembre 2025, è la seguente: 56% donne; uomini 44%. Pertanto, essendo il differenziale tra i generi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 6 del DPR 9 maggio 1994 n. 487.
Si evidenzia, inoltre, che, alla data del 31 dicembre 2025, la percentuale di dipendenti di cui all'art. 3 della L. 68/1999 è pari al 7,3% e, pertanto, risulta coperta la relativa quota d'obbligo.

Articolo 10
Assunzione

Le persone classificate nella graduatoria finale in posizione utile all'assunzione, in possesso dei requisiti previsti per l'assunzione stessa, sono nominate in prova nel profilo di Esperto al livello retributivo 1.

Il livello retributivo 1 del profilo di Esperto prevede un trattamento fondamentale annuo lordo di importo pari a 51.506,93 euro e un'eventuale retribuzione variabile fino a un massimo di 2.800,00 euro, oltre ad un'eventuale maggiorazione - calcolata in percentuale della voce stipendio, fino a un massimo del 10% - in caso di svolgimento di incarichi stabili e rilevanti.

Al termine del periodo di prova, che ha la durata di sei mesi, gli interessati, se riconosciuti idonei, conseguono la conferma della nomina con la stessa decorrenza della data di nomina in prova. Il mancato superamento della prova comporta la decadenza dall'assunzione.

L'accettazione della nomina non può essere in alcun modo condizionata.

In seguito alla nomina, gli interessati devono prendere servizio entro il termine comunicato dall'IVASS. Eventuali proroghe di detto termine sono concesse solo per giustificati motivi.

Coloro che rinunciano espressamente alla nomina o, in mancanza di giustificati motivi, non prendono servizio entro il prescritto termine, decadono dalla nomina e dalla graduatoria.

Il rapporto d'impiego di coloro che non siano in possesso della cittadinanza italiana è regolato tenendo conto delle limitazioni di legge in materia di accesso ai posti di lavoro presso gli enti pubblici.

Articolo 11
Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati forniti dai candidati, compresi quelli idonei a rivelare lo stato di salute degli stessi e quelli relativi alle condanne penali, sono raccolti dall'IVASS - Servizio Gestione Risorse e sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità connesse con l'espletamento della procedura concorsuale e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione. Per coloro che saranno assunti, il trattamento proseguirà per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e di assunzione. In caso di rifiuto a fornire i dati richiesti, l'IVASS procede all'esclusione dal concorso ovvero non dà corso all'assunzione.

I dati idonei a rivelare lo stato di salute dei candidati sono trattati, anche dai medici incaricati dall'Istituto, per l'adempimento degli obblighi previsti dalla legge n. 104/92 e n. 68/1999 nonché per altre situazioni tutelate dalla legge. I dati di cui all'art. 2 punto e) del presente bando sono trattati per l'accertamento dei requisiti di partecipazione e assunzione previsti dalla vigente normativa nonché per la verifica della compatibilità dei comportamenti tenuti dagli interessati con le funzioni da svolgere nell'Istituto, secondo quanto previsto dal Regolamento per il trattamento giuridico ed economico del personale dell'IVASS.

In relazione ai servizi informatici strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'IVASS (Titolare del trattamento) anche mediante soggetti terzi, nominati Responsabile e sub-Responsabile del trattamento.

I dati forniti possono essere comunicati anche a soggetti terzi di cui l'IVASS si avvale per particolari prestazioni professionali/consulenze (es. medici incaricati) o servizi strettamente connessi con lo svolgimento del concorso (es. attività di sorveglianza delle prove). Inoltre, gli stessi possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche ai fini della verifica di quanto dichiarato dai candidati ovvero negli altri casi previsti da leggi e regolamenti.

È possibile esercitare nei confronti del Titolare del trattamento (IVASS, Via del Quirinale, 21, 00187 Roma) il diritto di accesso ai dati personali e gli altri diritti previsti dalla legge, tra i quali sono compresi il diritto di ottenere la rettifica o l'integrazione dei dati, nonché la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco di quelli trattati in violazione di legge e il diritto di opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) per l'IVASS può essere contattato presso la sede di via del Quirinale n. 21 - Roma (e-mail: DPO.IVASS@ivass.it).

Per le violazioni della vigente disciplina in materia di privacy è possibile rivolgersi, in qualità di Autorità di controllo, al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza Venezia, 11 - Roma.

Articolo 12
Responsabile del procedimento

L'Unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio Gestione Risorse. Il Responsabile del procedimento è il Capo *pro tempore* del Servizio o, in caso di assenza o impedimento, il Vice Capo *pro tempore*.

Il Presidente

Firmato digitalmente da
PAOLO ANGELINI

IVASS
ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

CONCORSO PER L'ASSUNZIONE DI 10 LAUREATI CON ORIENTAMENTO GIURIDICO

PROGRAMMA D'ESAME

- **PROVA SCRITTA**

La prova scritta prevede lo svolgimento di tre quesiti a risposta sintetica e di un elaborato in lingua inglese, secondo le seguenti modalità:

1 quesito a scelta - tra 2 proposti dalla Commissione - su ciascuna delle seguenti materie:

Diritto delle assicurazioni

- L'attività assicurativa.
- La riassicurazione e la coassicurazione.
- Il ruolo dell'IVASS: poteri regolamentari, di intervento, di indagine, ispettivi e sanzionatori.
- La cooperazione dell'IVASS con le Autorità nazionali e comunitarie.
- Le finalità della vigilanza assicurativa.
- L'accesso al mercato assicurativo: le imprese nazionali, le imprese comunitarie e quelle extra-comunitarie.
- La disciplina Solvency II, con particolare riferimento:
  - alla struttura della regolamentazione: misure di primo, secondo e terzo livello;
  - alle disposizioni in materia di riserve tecniche, di investimenti, di requisiti patrimoniali;
  - alle disposizioni in materia di *governance* e *risk management.*
- Gli assetti proprietari delle imprese di assicurazione.
- La gestione delle crisi d'impresa: le misure di salvaguardia, di risanamento e di liquidazione. La Direttiva (UE) 2025/1 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2024 in materia di risanamento e risoluzione delle imprese di assicurazione e di riassicurazione.
- La tutela degli assicurati e dei danneggiati nei rapporti con le imprese e gli intermediari di assicurazione: in particolare, le regole di comportamento, di trasparenza e di correttezza, la risoluzione stragiudiziale delle controversie e l'Arbitro assicurativo.
- La disciplina del governo e controllo dei prodotti assicurativi.
- La distribuzione assicurativa e riassicurativa.
- Il contratto di assicurazione:
  - disposizioni generali;
  - rischio e premio;
  - sinistro e danno;
  - assicurazione in nome altrui, per conto di terzi e a favore di terzi.
- Le assicurazioni contro i danni.
- Le assicurazioni sulla vita.
- Le assicurazioni obbligatorie.

Diritto privato (civile e commerciale)

- Norma e ordinamento.
- Le fonti.
- Interpretazione della legge.
- Situazioni giuridiche soggettive.
- Persona fisica e giuridica. Enti di diritto privato.
- Le obbligazioni in generale. Le fonti delle obbligazioni. Le obbligazioni pecuniarie. L'adempimento. I modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento. L'inadempimento. Obbligazioni con pluralità di soggetti. Le modifiche soggettive del rapporto obbligatorio. Le vicende dell'obbligazione. La tutela del credito.
- Il contratto in generale. Il contratto e gli atti unilaterali. Validità e invalidità del contratto. Rappresentanza. Effetti del contratto. Risoluzione e rescissione del contratto. Interpretazione del contratto.
- La responsabilità precontrattuale. I principi di correttezza e buona fede.
- La responsabilità contrattuale.
- I contratti tipici: il mandato, il contratto di agenzia, la mediazione, la fideiussione.
- I contratti atipici: il contratto autonomo di garanzia, il brokeraggio assicurativo.
- La responsabilità civile.
- La responsabilità patrimoniale. Le cause di prelazione. La conservazione della garanzia patrimoniale.
- La successione nei rapporti contrattuali.
- La tutela dei diritti: prescrizione e decadenza.
- La normativa a tutela del consumatore: il "codice del consumo".
- Contratto e responsabilità nell'era digitale.
- L'azienda, l'impresa e gli imprenditori.
- Le società e le altre forme di esercizio collettivo dell'impresa.
- Le società di capitali. Le partecipazioni sociali. Assemblea, amministrazione e controlli. Le modifiche statutarie. Trasformazione, fusione e scissione.
- Le società con azioni quotate.
- I gruppi societari.
- I titoli di credito.
- La crisi e il risanamento dell'impresa. Le procedure concorsuali.

Diritto amministrativo

- Il sistema delle fonti.
- Lo Stato e gli enti pubblici. Le Autorità amministrative indipendenti. In particolare, i poteri riconosciuti alle Autorità di controllo in ambito bancario, finanziario, assicurativo e della tutela della concorrenza.
- Le situazioni giuridiche soggettive: diritti soggettivi e interessi legittimi.
- L'attività amministrativa.
- Discrezionalità amministrativa e tecnica.
- L'autonomia negoziale della pubblica amministrazione.
- Il procedimento amministrativo:
  - i principi enunciati dalla legge n. 241/1990;
  - le fasi del procedimento;
  - il responsabile del procedimento.
- La trasparenza della pubblica amministrazione e il diritto di accesso.
- Il provvedimento amministrativo: elementi e vizi.
- Il silenzio della P.A.

- La responsabilità della pubblica amministrazione.
- I principi in tema di affidamento dei contratti pubblici.
- Le procedure di affidamento dei contratti pubblici, i criteri di aggiudicazione e le forme di partecipazione degli operatori economici.
- La giustizia amministrativa.
- L'autotutela della pubblica amministrazione.

Svolgimento di un elaborato in lingua inglese su temi di attualità.

- **PROVA ORALE**

Oltre alle materie previste per la prova scritta e alla conversazione in lingua inglese, la materia di seguito riportata:

Diritto dell'Unione europea

- Le fonti del diritto dell'Unione europea.
- Le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'Unione europea.
- I principi del diritto dell'Unione europea.
- La tutela dei diritti fondamentali.
- Le procedure decisionali.
- I rapporti tra il diritto dell'Unione europea e l'ordinamento nazionale.
- La partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa dell'Unione europea.
- Il sistema delle competenze.
- La libera circolazione delle persone, dei servizi e dei capitali.
- La disciplina della concorrenza e degli aiuti di stato. La regolazione dei mercati.
- Il sistema di tutela giurisdizionale.

L'argomento della tesi di laurea e le eventuali esperienze professionali maturate potranno formare oggetto del colloquio.